



CITTA' DI LEGNAGO

UFFICIO: UFFICIO ASSISTENTI SOCIALI

N.1089 del 1° SETTORE del 28/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI. AFFIDAMENTO GESTIONE CENTRO ANTIVIOLENZA "LEGNAGO DONNA" PER L'ANNO 2023

Vista la proposta del Responsabile unico del procedimento, Stefania Crescenzo, che attesta il regolare svolgimento della stessa e dichiara, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90 s.m.i., dell'art. 6 del D.Lgs. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento comunale e dell'implementazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Legnago, che non sussiste in capo al sottoscritto alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente provvedimento

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE

Premesso che:

- la legge 15 ottobre 2013, n. 119, conversione in legge con modificazioni del D.L. 14.08.2013 n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e contrasto della violenza di genere, prevede il potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei centri antiviolenza;
- in base all'art. 5 bis, comma 3, lett. a) della citata L. 119/2013, i centri antiviolenza sono promossi dagli enti locali, in forma singola o associata;
- la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" prevede, all'art. 2, lett. b), attività di sostegno agli enti locali per la creazione, l'implementazione e la gestione di strutture e servizi a supporto delle donne vittime di violenza;

Tenuto conto che:

- il Comune di Legnago, sin a partire dall'anno 2017 (gestione anno 2018), ha aderito con altri Comuni al Bando per la concessione di contributi, a favore di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto volti a finanziare interventi di implementazione e di gestione delle strutture adibite a Centri antiviolenza, Case rifugio e Case di secondo livello di cui alla L.R. n. 5/2013;
- tale centro offre i servizi previsti dalla L.R. 5/2013 e dalla L. 119/2013 nei confronti di donne residenti nell'intero territorio del Distretto 3 dell'Azienda ULSS 9 "Scaligera" vittime di violenza intra ed extra familiare e i loro figli minori;

- tali servizi consistono in: ascolto telefonico, accoglienza, assistenza psicologica, assistenza legale, supporto ai minori vittime di violenza assistita, collaborazione con i servizi socio sanitari, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa, collegamento con la rete dei servizi esistenti del territorio, raccolta e analisi dei dati, iniziative di prevenzione e sensibilizzazione del fenomeno, aggiornamento e formazione del personale;
- l'efficacia delle azioni di contrasto alla violenza delle donne è favorita dalla creazione di reti di relazione che sostengano concretamente le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza e realizzino programmi e progetti volti alla prevenzione, al miglioramento della protezione nelle situazioni di rischio e alla promozione di un cambiamento sociale e culturale;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 373 del 08.04.2022 la Regione ha previsto un contributo statale per i Centri anti violenza e le Case rifugio A e B operanti sul territorio regionale per il sostegno delle loro attività e servizi;
- con successivo Decreto del Direttore della Unità organizzativa Famiglia, minori, Giovani e Servizio civile n. 76 del 18.08.2022 è stato definito il riparto delle risorse, prevedendo un contributo per € 29.600,59 per il periodo gennaio - dicembre 2023;

Richiamata la determinazione a contrarre n. 961 del 02.12.2022, con la quale si è stabilito di procedere con l'individuazione di un nuovo gestore mediante affidamento diretto, previa indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati alla gestione del Centro anti violenza per il periodo gennaio - dicembre 2023, per l'importo di € 27.000,00, con rinnovo di un ulteriore periodo qualora venga disposto un successivo finanziamento regionale;

Rilevato che trattasi di appalto di servizi sociali, disciplinato dagli artt. 142 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, per il quale si può ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020;

Atteso che a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico prot. n. 53849 del 05.12.2022 non sono pervenute manifestazioni di interesse;

Dato atto che:

- con pec in data 22.12.2022 prot. n. 57128 è stata inviata richiesta di offerta alla Cooperativa Sociale Santa Maddalena di Canossa onlus di Verona, operatore economico che non ha mai contrattato con il comune di Legnago, che prevede la predisposizione di una proposta di gestione del centro;
- la proposta pervenuta all'ente da parte dell'operatore economico interessato, prot. n. 57636 del 27.12.2022 ha ricevuto la piena approvazione da parte dei Servizi Sociali Professionali dell'ente;

Tenuto altresì conto che con Decreto del Direttore della Unità organizzativa Famiglia, minori, Giovani e Servizio civile n. 66 del 03.08.2022 è stato assegnato un contributo di € 1.500,00, destinato a ciascuno degli Enti promotori dei centri anti violenza, per la realizzazione di percorsi di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna rivolti alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio durante l'a.s. 2022/2023 (CUP B11J22000340001);

Preso atto che dalla proposta pervenuta al prot. n. 57636/2022, si evince che il nuovo gestore si impegna anche ad un'attività di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle scuole in merito al tema di violenza, e ritenuto quindi opportuno affidare al medesimo anche la realizzazione dei percorsi educativi nelle scuole, in continuità con la gestione del centro anti violenza "Legnago Donna";

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto,

la forma e le clausole ritenute essenziali, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, in conformità alle vigenti norme in materia, e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

- con il presente contratto si intende conferire:

- la gestione del "Centro Antiviolenza Legnago Donna" per l'anno 2023, a decorrere dal 01.01.2023 fino al 31.12.2023, per l'importo di € 27.000,00 (IVA compresa), con rinnovo di un ulteriore periodo qualora venga disposto un successivo finanziamento regionale - codice CIG: ZAF3941B54 - CUP: B11J22000390001;

la realizzazione di percorsi di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna rivolti alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio nell'a.s. 2022/2023 - codice CIG: ZB6394CCB8- CUP: B11J22000340001;

- affidatario del contratto: Cooperativa Sociale Santa Maddalena di Canossa onlus (codice fiscale e P. IVA 04055820239) con sede a Verona in via Cigno n. 24;

- si procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020;

- il contratto verrà stipulato per corrispondenza secondo l'uso del commercio, trattandosi di affidamento di importo non superiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che attribuisce ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, ivi compresa la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, con autonomi poteri di spesa;

Visto l'art. 35 del regolamento di contabilità, relativo all'assunzione degli impegni di spesa;

Vista la deliberazione di G.C. n. 1 del 04/01/2022 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2023-2024";

Visto l'art. 68 dello Statuto comunale, che disciplina i compiti dei dirigenti ed in particolare l'adozione di provvedimenti denominati "determinazioni";

DETERMINA

per le motivazioni in premessa espresse,

1. di affidare per il periodo 01.01.2023- 31.12.2023 la gestione del "Centro Antiviolenza Legnago Donna" alla Cooperativa Sociale Santa Maddalena di Canossa onlus (codice fiscale e P. IVA 04055820239) con sede a Verona in via Cigno n. 24, per l'importo di € 27.000,00 (IVA compresa se dovuta) - codice CIG: ZAF3941B54 - CUP: B11J22000390001, con rinnovo di un ulteriore periodo qualora venga disposto un successivo finanziamento regionale;
2. di affidare altresì al nuovo gestore la realizzazione di percorsi di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna rivolti alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio per l'a.s. 2022/2023, per l'importo di € 1.500,00 (IVA compresa se dovuta) - codice CIG: ZB6394CCB8- CUP: B11J22000340001;
2. di dare atto che sono a carico del Comune le spese per le utenze e le spese condominiali quantificate sulla base dello storico in € 2.600,59 annue;
3. di dare atto che la spesa pari ad € 29.600,59 trova copertura nel redigendo bilancio 2023-2025, annualità 2023;
4. di impegnare l'importo di € 1.500,00 relativo alla realizzazione dei percorsi educativi al cap. 1710.29 "Gestione del Centro Antiviolenza

Legnago Donna" del PEG 2022-2024, annualità 2022, dando atto che l'obbligazione è ripetitiva e scade nell'esercizio finanziario 2023;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato per corrispondenza secondo l'uso del commercio, trattandosi di affidamento di importo non superiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
6. di dare atto che:
 - il presente provvedimento è soggetto alla pubblicità sulla rete internet comunale ai sensi dell'art. 37 del D. l.vo 33/2013;
 - essendo previsto un importo inferiore ai 40.000,00 euro non è dovuto il contributo a favore dell'ANAC;
 - l'affidamento è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei pagamenti, compresa l'assegnazione del CIG di cui al D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010;
7. di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Segreteria, ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;
8. di inserire la presente determinazione, integrata con gli estremi di pubblicazione all'albo pretorio, nella raccolta delle determinazioni dell'Ente;
9. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 s.m.i., dell'art. 6 D.Lgs 62/2013, del vigente Codice di Comportamento comunale e l'implementazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Legnago vigenti, che non sussiste in capo al sottoscritto alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente procedimento

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE
Dott. Luigi De Ciuceis
F.to digitalmente

